Acconto Imu anno 2020 posticipato al 30 settembre. Il sindaco Arena: “Una decisione responsabile a favore di tanti contribuenti in difficoltà”

L’acconto IMU dell’anno 2020 si paga il 30 settembre. Ieri l’approvazione all’unanimità della delibera in seconda commissione, oggi il passaggio in consiglio comunale, con lo stesso risultato: approvazione all’unanimità. “Da tempo l’amministrazione stava lavorando per la concessione di questo differimento – ha sottolineato il sindaco Giovanni Maria Arena -. La grave crisi economica dovuta all’emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti, soprattutto quelli che hanno dovuto chiudere le proprie attività durante la fase di lockdown, la difficoltà ad adempiere al pagamento della prima rata dell’IMU entro i termini previsti dalla legge. E proprio in ragione di tale crisi economica abbiamo ritenuto opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell’IMU relativa all’anno corrente entro il 30 settembre 2020, ad eccezione degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale “D”. Una misura coraggiosa da parte dell’amministrazione a favore di tanti contribuenti viterbesi in difficoltà. Una decisione responsabile – voglio

ricordarlo e sottolinearlo – approvata dall’intero consiglio comunale, condivisa da tutte le forze politiche, di maggioranza e opposizione”. Ad addentrarsi nel dettaglio del provvedimento è l’assessore ai tributi e alle entrate patrimoniali Paolo Barbieri, che spiega: “Il Comune di Viterbo ha approvato il differimento della scadenza del versamento dell’acconto Imu per l’anno 2020 al 30 settembre. Tale differimento non si applica alla quota IMU di competenza statale per gli immobili ad uso produttivo, classificati nel gruppo catastale “D, il cui termine per il versamento dell’acconto rimane fissato al 16 giugno 2020”.